

AREA A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATA LL.3 A SAN POLO IN CHIANTI – APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL R.U. AI SENSI EX ART.19 DELLA L.R.65/2014 E CON LE PROCEDURE STABILITE EX ARTT.19 E 20 DELLA STESSA LEGGE - CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO, AI SENSI DELL'ART.107 DELLA L.R.65/2014 E CON LE PROCEDURE STABILITE EX ARTT.19 E 20 DELLA STESSA LEGGE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

CHE il Comune di Greve in Chianti è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con Del. C.C. n.88 del 18.11.2002, pubblicato sul BURT n. 52 del 27.12.2002, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Del. C.C. n. 68 del 04.08.2003, pubblicato sul B.U.R.T. n. 35 del 27.08.2003;

CHE i suddetti strumenti sono stati successivamente interessati da una serie di varianti che si sono succedute a partire dal 2003;

CHE ai sensi dell'art.95 comma 1 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 “*Norme per il governo del territorio*”, il Piano Operativo (ex Regolamento Urbanistico) “*disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale e si compone di due parti:*

- a) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;*
- b) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale”;*

CHE il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata, generale e di settore, ha comportato un conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;

CHE al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Giunta Comunale con deliberazione n.89 del 30/05/2013, a rettifica ed integrazione delle precedenti Del. G.C. n.125 del 12/09/2011 e Del. G.C. n.178 del 28/12/2012, ha dato mandato agli uffici di procedere all'adozione degli atti necessari per la revisione/adeguamento del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e per la redazione di una variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;

CHE con DGC n.31 del 26/03/2015 è stato avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo;

CHE con DCC n.01 e n.02 del 10/01/2018 il Comune di Greve in Chianti ha adottato rispettivamente il nuovo Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo;

CONSIDERATO:

CHE nel vigente R.U. e' inserita la previsione per il **L.L. 3 Lotto Libero a destinazione residenziale situato in S. Polo lungo il borro di Rubbiana, confinate a nord con la zona di Piano prevista quale pertinenza urbana (P.U.) ed a sud con l'area a verde sportivo di progetto.**

CHE l'attuazione delle previsioni inserite nel L.L.3 è soggetta a Piano Attuativo ed e' pertanto necessario rinnovare la previsione nello strumento urbanistico in quanto compresa tra quelle di cui all'art.95 comma 1 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 “*Norme per il governo del territorio*”, che si compone di due parti:

- a) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;
- b) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale”;

CHE con la presente variante sono stati ridefiniti gli interventi alla luce delle nuove pericolosità e fattibilità geologiche, idrauliche, sismiche di cui alla variante al R.U. approvata con DCC n.105 del 17/11/2016;

CHE la variante al RU si è resa necessaria per la pianificazione degli interventi sopra descritti da attuarsi mediante approvazione di Piano Attuativo;

VISTO quanto disposto dal D. Lgs n.152/2006 e dalla L.R.T. n.10/2010 in materia di V.A.S.;

VISTO il vigente Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico;

CONSTATATO, per quanto attiene ai procedimenti preliminari all'approvazione, con la Delibera CC n.54 del 25/05/2017:

- si è avviato il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Attuativo, ai sensi dell'art.17 e art.228 c.2 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
- che il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica è stato inviato contestualmente all'avvio del procedimento della variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Attuativo, secondo i disposti dell'art.17 della L.R.n.65/2014;
- che ai sensi dell'art.107 comma 3, della L.R.n. 65/2014, si è inteso procedere all'adozione ed approvazione della presente variante contestualmente al relativo Piano Attuativo;
- si è individuato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. Toscana 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione al presente procedimento relativo alla formazione della variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Attuativo, il Segretario comunale Dott.ssa Alessandra Capaccioli;
- che con la Delibera CC n.88 del 28/07/2017 si è definitivamente adottata la variante contestualmente al relativo Piano Attuativo;

PRESO ATTO che sussistono le condizioni di cui all'art.228 c.2 e 2bis della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;

RILEVATO che la presente variante e contestuale piano attuativo perseguono i seguenti obiettivi attraverso le azioni descritte:

obiettivi:

- la costituzione di relazioni con il tessuto urbano esistente e con gli ambiti rurali periurbani, coerenti con le caratteristiche di margine urbano dell'area di intervento;
- l'ampliamento, il rafforzamento e la maggiore qualificazione del sistema di spazi e attrezzature pubbliche presenti nelle aree limitrofe (campo sportivo, spazi di verde pubblico, scuola).

azioni:

- la realizzazione di un'ampia area destinata all'uso pubblico con finalità di completamento e connessione percettiva e funzionale con il sistema di spazi e attrezzature pubbliche presenti;
- l'incremento della funzionalità e fruibilità dell'area sportiva esistente, attraverso la realizzazione di un'area di sosta a servizio della stessa e di un intervento di ampliamento e adeguamento del preesistente locale adibito a spogliatoi e del campo sportivo.

CHE la presente variante è stata assoggetta, ai sensi dell'art.14 della L.R.n.65/2014, al procedimento di V.A.S. nei casi e con le modalità previste dagli artt.5 e 5-bis della L.R. n.10/2010;

VISTO quanto disposto dalla L.R. n.65/2014 per quanto attiene ai contenuti ed al procedimento di

approvazione della variante al Regolamento e del relativo Piano attuativo;

CHE per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione;

PRESO ATTO che il documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., con nota prot.8721 del 29/05/2017 e' stato inviato, oltre che all' "Autorità Competente" individuata ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., ai seguenti soggetti:

- Regione Toscana;
- Citta' Metropolitana di Firenze;
- ARPAT dipartimento di Firenze;
- AUSL n. 10 di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici della Provincia di Firenze;
- Comuni limitrofi:
 - San Casciano in Val di Pesa;
 - Impruneta;
 - Bagno a Ripoli;
 - Barberino Val d'Elsa;
 - Rignano sull'Arno;
 - Figline Incisa Valdarno;
 - Cavriglia;
 - Radda in Chianti;
 - Castellina in Chianti;
 - Tavarnelle in Val di Pesa;
 - Unione del Chianti Fiorentino.
- ATO 3 Medio Valdarno in quanto ente preposto al Servizio idrico integrato;
- Publicacqua Spa in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell'ATO 3 Medio Valdarno;
- Autorità Idrica Toscana AIT;
- Autorità di Bacino dell'Arno;
- Comprensorio di Bonifica 23 Valdarno, per le aree Dudda e Lucolena;
- Consorzio di Bonifica Colline del Chianti;
- Toscana Energia SPA per la rete GAS;
- Quadrifoglio Servizi ambientali Area fiorentina Spa per la gestione dei rifiuti;
- Società Enel SOLE S.r.l. per la gestione della pubblica illuminazione

che in ragione delle specifiche competenze, sono stati inoltrati i seguenti contributi:

07/06/2017 prot.9174_ contributo Comune di Figline e Incisa Valdarno;

15/06/2017 prot.9669_ contributo Alia Servizi Ambientali;

21/06/2017 prot.10023_ contributo Citta Metropolitana Pianificazione Territoriale;

23/06/2017 prot.10177_ contributo ASL Dipartimento della Prevenzione;

26/06/2017 prot.10261_ contributo AdB Arno;

26/06/2017 prot.10294_ contributo Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia;

27/06/2017 prot.10351_ contributo Arpat;

29/06/2017 prot.10572_ contributo Consorzio Bonifica

03/07/2017 prot.10791_ contributo Toscanaenergia

12/07/2017 prot.11475_ contributo Publicacqua

PRESO ATTO che in data 23/10/2017 si è riunito il Nucleo Tecnico di Valutazione per le procedure di Vas quale Autorità Competente, istituita con deliberazione Consiglio comunale n.64 del 23/10/2014 al fine di formulare il Parere Motivato finale ai sensi art.15 D.Lgs.152/06 e dell'art.26

comma 1 della LR 10/2010;

VISTO altresì il Parere Motivato favorevole espresso dall'Autorità Competente con nota prot.16829 del 23/10/2017;

RILEVATO che la comunicazione del processo di formazione della variante e contestuale piano attuativo, secondo la L.R.n.65/2014, all'art.38, prevede modalità di informazione circa l'avvenuta adozione dello strumento urbanistico nei termini che seguono:

“A seguito dell'adozione degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione promuove le ulteriori attività di informazione necessarie nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 20.”

“art.20 c.4. Il comune procede al deposito e alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 19, comma 2, dell'avviso di adozione del piano strutturale e del piano operativo solo dopo aver trasmesso gli stessi alla Regione e alla provincia o alla città metropolitana.”

L'Amministrazione comunale, in osservanza delle citate disposizioni, ha provveduto a:

- con deliberazione del Consiglio comunale n.88 del 28/07/2017 l'Amministrazione Comunale ha adottato:
 - ai sensi art.8 comma 6 della LR.10/2010 il Rapporto Ambientale di VAS e la Sintesi non tecnica;
 - ai sensi art.19 della L.R.65/2014, la Variante al Regolamento Urbanistico relativa all'intervento residenziale LL.3 a San Polo in Chianti;
 - ai sensi art.107 c.3 della L.R.65/2014, contestualmente alla Variante al R.U., il Piano Attuativo di iniziativa privata relativo all'intervento residenziale LL.3 a San Polo in Chianti;
- con note prot.12568, 12570, 12571, del 01/08/2017 si è provveduto a trasmettere l'intera documentazione Adottata, comprensiva degli elaborati di VAS, agli Enti Territoriali Competenti e ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- con nota prot.12505 del 31/07/2017 si è proceduto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/06 e dell'art.25 della Legge Regionale 10/2010 e dell'art.19 comma 2 della L.R.n.65/2014, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT PARTE II n.32 del 09/08/2017) di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove poteva essere presa visione della Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica nonché del provvedimento di adozione della variante, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;
- depositare in copia cartacea presso l'ufficio Urbanistica gli atti adottati con D.C.C. n.88 del 28/07/2017 a far data dalla esecutività della delibera stessa;
- pubblicare nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.greve-in-chianti.fi.it >Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio tutti gli allegati adottati con la delibera suddetta;

Oltre all'attività di informazione dovuta per legge, Comunicato del Garante n.11 del 26/07/2017, il Garante della Comunicazione si è adoperato anche a:

- pubblicare sul sito istituzionale del comune, nella sezione SIT, il comunicato volto a favorire forme di partecipazione all'avvenuta adozione della variante in oggetto, di cui si riporta il contenuto essenziale: *“Si informa che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.88 del 28/07/2017,*

dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante al r.u. ai sensi ex art.19 della l.r.65/2014 e con le procedure stabilite ex artt.19 e 20 della stessa legge - contestuale adozione del piano attuativo, ai sensi dell'art.107 della l.r.65/2014 e con le procedure stabilite ex artt.19 e 20 della stessa legge, del Rapporto Ambientale di VAS e Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.8 comma 6 della L.R.n.10/2010. Gli strumenti della Pianificazione e gli atti di governo del territorio sono entrati in regime di salvaguardia secondo quanto previsto dall'art.103 della L.R. n.65/2014. Dal 09 agosto 2017 - data di pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.88 del 28/07/2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n.32 - per 60 giorni consecutivi (e quindi fino al 09 ottobre 2017) è possibile visionare gli atti e presentare le osservazioni.

I documenti costituenti la variante al r.u. ai sensi ex art.19 della l.r.65/2014 e contestuale adozione del piano attuativo, ai sensi dell'art.107 della l.r.65/2014, del Rapporto Ambientale di VAS e Sintesi non tecnica sono depositati presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Greve in Chianti e sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Greve in Chianti all'indirizzo Home>Amministrazione trasparente>Pianificazione e governo del territorio> , ovvero al link <http://www.comune.greve-in-chianti.fi.it/ps/s/at-pian>

Le osservazioni possono essere trasmesse entro la suddetta data del 09 ottobre 2017 mediante deposito a mano presso l'ufficio URP/protocollo del Comune o a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it. ”

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.104 della L.R.T.n. 65/2014, si è provveduto al deposito presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile della Variante al R.U. e del Piano Attuativo in data 04/07/2017 per l'assegnazione del numero di deposito;

- che l' Ufficio Tecnico del Genio Civile ha attribuito:

- a) in data 05/07/2017 il numero n.3383 di deposito indagini della Variante al R.U.;
- b) in data 05/07/2017 il numero n.3384 di deposito indagini al Piano Attuativo;

CHE il Genio Civile con nota prot.19645 del 04/12/2017 ha richiesto integrazioni relativamente ai suddetti depositi per i seguenti aspetti, riportati in sintesi essenziale:

“integrare e modificare la relativa scheda di Fattibilità / scheda 3 / UTOE 1 San Polo estendendo la suddetta prescrizione anche al di fuori della classe di pericolosità I3 ... modificare l'ubicazione planimetrica e, se del caso, altimetrica, degli interventi previsti in sede di P.A. ... realizzare, antecedentemente agli interventi edilizi e alle relative opere di urbanizzazione ... un potenziamento della funzione di laminazione della restante area, non oggetto di trasformazione. A questo proposito, dovrà esservi individuata una volumetria di scavo mediante rimodellazione morfologica dell'area con l'obiettivo di produrre il massimo effetto di mitigazione del rischio per eventi di piena 30ennali. ... si potenzi la funzione di riduzione del rischio idraulico della suddetta area di laminazione ... a questo proposito già da ora sarà necessario che le aree di trasformazione (fatto salvo i collegamenti stradali con la viabilità esistente) siano poste ad una quota più elevata rispetto all'attuale livello raggiunto dalla piena 200ennale, in ogni caso non inferiore a +3.0m dalla quota di 236 s.l.m., quota dell'estradosso dell'impalcato dell'attraversamento su via Cellini.”;

CHE con nota prot.6912 del 11/04/2018 sono state inoltrate al Genio Civile le integrazioni richieste relativamente ai suddetti depositi, a seguito di confronto con i competenti uffici del Genio Civile Valdarno Superiore, Sede di Firenze, attraverso incontri tecnici e sopralluoghi, al fine di orientare la soluzione progettuale complessiva e le sue modalità di attuazione all'obiettivo prefissato della riduzione del rischio idraulico rilevato in quella porzione del centro abitato di San Polo.

La soluzione prospettata ha previsto la rimodellazione morfologica di un'ampia fascia di terreno, parallelamente al Borro di Rubbiana, al fine di realizzare una depressione funzionale a produrre un potenziamento della funzione di laminazione dell'area, con conseguente contenimento del rischio per eventi di piena trentennali, capace di produrre effetti positivi estesi alla porzione dell'abitato a valle, che comprende gli edifici scolastici di San Polo. L'intervento, che dovrà dettagliarsi in sede

di progettazione esecutiva, prevedera' il rialzamento dell'argine attualmente esistente e la realizzazione, a monte, di un nuovo argine a costituire il limite degli interventi edilizi di iniziativa privata, che saranno realizzati a una quota superiore a quella attuale, attraverso il riuso di buona parte del terreno di scavo derivante dalla realizzazione delle opere idrauliche. La sistemazione così configurata, oltre ad assolvere la sua funzione di contenimento del rischio, consentirà comunque di conservare la connotazione dell'area quale elemento addizionale del sistema di spazi verdi già presenti;

CHE successivamente alla presentazione di quanto richiesto, il Genio Civile ha comunicato l'esito positivo al controllo del deposito delle indagini della Variante al R.U. e del Piano Attuativo, ai sensi dell'art.11 del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R con nota giunta al protocollo comunale in data 18/04/2018 al n.7455;

DATO ATTO che a chiusura dei termini di deposito degli atti adottati con D.C.C. n.88/2017 (09/08/2017 – 09/10/2017) e' pervenuto solo un CONTRIBUTO REGIONALE ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014 - Regione Toscana, Settore Energia, Settore Forestazione, Settore Paesaggio, Settore Pianificazione, protocollo n. 2017/15929 del 06/10/2017;

CHE nessuna osservazione/contributo e' pervenuto oltre i termini di deposito previsti, e che il fascicolo esplicativo delle controdeduzioni alle osservazioni e' allegato alla delibera di approvazione della presente variante;

CHE la proposta di controdeduzione alle osservazioni, allegata alla delibera di approvazione, contiene una puntuale valutazione dei contenuti ed una motivata proposta di controdeduzione, secondo la seguente casistica:

- accoglibile;
- parzialmente accoglibile;
- non pertinente;
- non accoglibile;

CHE la controdeduzione alle osservazioni presentate alla variante e contestuale piano attuativo di cui alla proposta contenuta nel "fascicolo esplicativo delle controdeduzioni alle osservazioni" allegato a questa delibera, per le motivazioni ivi contenute e relativamente ai plurimi temi trattati anche all'interno del contributo, con valutazioni diverse per ogni singolo tema osservato, ha i seguenti contenuti:

- dichiarare "accoglibile" il CONTRIBUTO REGIONALE inoltrato ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014 - Regione Toscana, Settore Energia, Settore Forestazione, Settore Paesaggio, Settore Pianificazione, protocollo n. 2017/15929 del 06/10/2017, unitamente al confronto con la richiamata esigenza manifestata con nota prot.19645 del 04/12/2017 dall' ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore, Sede di Firenze, di utilizzare l'area a fini di contenimento del rischio idraulico;

VISTA l'istanza presentata dall'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Fiesole volta ad ottenere "Variante al R.U. con contestuale approvazione di piano attuativo relativo all'area a destinazione residenziale denominata LL.3 a San Polo in Chianti", successivamente integrata per l'approvazione in data 18/04/2018 prot.7391-92-93-94-95 con gli elaborati adeguati alle osservazioni sopracitate:

- FASCICOLO DI SINTESI DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

VAS:

- Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.24 della L.R.n.10/2010;

- Sintesi non tecnica ai sensi dell'art.24 della L.R.n.10/2010;

- Dichiarazione di Sintesi;

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO:

- Relazione illustrativa della variante;

- Norme Urbanistiche del RU – stati di confronto;

- Modifiche cartografiche: confronto tra R.U. vigente e Variante;

- Relazione geologica di fattibilità del Piano Attuativo e Variante al R.U. ai sensi del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R (modificata al contributo regione prot.15929/2017 e richiesta Genio Civile prot.19645/2017 e modifiche ai documenti adottati);

PIANO ATTUATIVO:

- Relazione tecnico descrittiva;

- Norme tecniche di attuazione del Piano attuativo;

tav. 1 Planivolumetrico di progetto

tav. 1a Sintesi di progetto

tav. 2 Planimetria generale con verifiche urbanistiche

tav.3a Estratti cartografici-vincoli

tav.3b Estratti cartografici-vincoli

tav. 4 Piano particellare – Aree da cedere

tav. 5 Rilievo topografico

tav. 6 Sezioni territoriali – progetto e sovrapposto

tav. 7a Documentazione fotografica – Punti di ripresa

tav. 7b Documentazione fotografica

tav. 7c Documentazione fotografica

tav. 7d Documentazione fotografica

tav. 7e Documentazione fotografica

tav. 7f Documentazione fotografica

tav. 8 Planimetria generale – Inquadramento dell'area e delle sistemazioni esterne

tav. 9a Reti e sottoservizi - Schema rete Idrica

tav. 9b Reti e sottoservizi – Schema rete Fognaria

tav. 9c Reti e sottoservizi – Schema rete Metano

tav. 9d Reti e sottoservizi – Schema rete Enel

tav. 9e Reti e sottoservizi – Schema rete Telecom

tav. 9f Reti e sottoservizi – Schema rete Illuminazione Pubblica

tav. 10a Schemi degli edifici - Pianta p. terra rialzato– Prospetti – Sezioni

tav. 10b Schemi degli edifici - Pianta P1-Seminterrato – Dati Quantitativi

tav. 11 Individuazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria

tav. 12 Schema DPR 503/96 e DPGR 41/r

tav. 13 Fotoinserimento

tav. 14 Ampliamento spogliatoi e campo sportivo di San Polo in Chianti

- computo metrico di massima – opere di urbanizzazione primaria;

- computo metrico di massima – opere di urbanizzazione secondaria;

- Relazione geologica di fattibilità del Piano Attuativo e Variante al R.U. ai sensi del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R (modificata al contributo regione prot.15929/2017 e richiesta Genio Civile prot.19645/2017 e modifiche ai documenti adottati);

- SCHEMA DI CONVENZIONE

PRESO ATTO che il “fascicolo di sintesi delle osservazioni e controdeduzioni” nonché i documenti sopraelencati relativi all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Attuativo sono stati oggetto di Commissione Consiliare n.4 “Attività produttive, Turismo, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente ed infrastrutture” tenutasi in data 20/04/2018;

DATO ATTO che, in ordine alla procedura di adeguamento della Variante al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990), sottoscritto in data 16/12/2016 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica, il presente procedimento urbanistico NON e' assoggettato alla procedura di *adeguamento* di cui all'articolo 21 e dell'art.23 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalita' dell'articolo 20, commi 3 e 4, della Disciplina di Piano in quanto non risulta interessare beni paesaggistici di cui all'art.14 della Disciplina del PIT/PPR.;

DATTO ATTO altresì che, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 3, lett. g) del D.Lgs.222 del 25/11/2016, il piano attuativo che disciplina gli interventi edilizi di cui alla presente proposta, contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive degli interventi di nuova costruzione, la cui sussistenza viene esplicitamente dichiarata nella presente delibera;

VISTI:

- la Relazione del Responsabile del Procedimento ex art.18 L.R.n.65/2014;
- il fascicolo di sintesi delle osservazioni e controdeduzioni;
- gli elaborati costituenti la variante ed il piano attuativo adeguati alle osservazioni pervenute;

VISTI:

Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i;
Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i;
Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i;
Regolamento 25 ottobre 2011 n.53/R (Regolamento di attuazione);

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore 5 in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore 2 in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. Di approvare la controdeduzione alle osservazioni presentate alla variante e contestuale piano attuativo di cui alla proposta contenuta nel "Fascicolo esplicativo delle controdeduzioni alle osservazioni" allegato a questa delibera, per le motivazioni ivi contenute e relativamente ai plurimi temi trattati anche all'interno del contributo, con valutazioni diverse per ogni singolo tema osservato, avente i seguenti contenuti:
dichiarare "accoglibile" il CONTRIBUTO REGIONALE inoltrato ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014 - Regione Toscana, Settore Energia, Settore Forestazione, Settore Paesaggio, Settore Pianificazione, protocollo n. 2017/15929 del 06/10/2017, unitamente al confronto con la richiamata esigenza manifestata con nota prot.19645 del 04/12/2017 dall' ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore, Sede di Firenze, di utilizzare l'area a fini di contenimento del rischio idraulico;
2. Di prendere atto del Parere Motivato favorevole espresso dall'Autorita' Competente con nota prot.16829 del 23/10/2017 nonche' della Dichiarazione di Sintesi;
3. Di approvare, ai sensi ex art.19 della L.R.65/2014, la Variante al Regolamento Urbanistico relativa all'intervento residenziale LL.3 in loc. San Polo, costituita dai seguenti elaborati

richiamati in premessa:

VAS:

- Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.24 della L.R.n.10/2010;
- Sintesi non tecnica ai sensi dell'art.24 della L.R.n.10/2010;
- Dichiarazione di Sintesi;

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO:

- Relazione illustrativa della variante;
- Norme Urbanistiche del RU – stati di confronto;
- Modifiche cartografiche: confronto tra R.U. vigente e Variante;
- Relazione geologica di fattibilità del Piano Attuativo e Variante al R.U. ai sensi del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R (modificata al contributo regione prot.15929/2017 e richiesta Genio Civile prot.19645/2017 e modifiche ai documenti adottati);

4. Di approvare, ai sensi ex art.107 c.3 della L.R.65/2014, contestualmente alla Variante al R.U., il Piano Attuativo di iniziativa privata relativo all'intervento residenziale LL.3 in loc. San Polo, presentato dall'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Fiesole, costituito dai seguenti elaborati richiamati in premessa:

PIANO ATTUATIVO:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Norme tecniche di attuazione del Piano attuativo;
- tav. 1 Planivolumetrico di progetto
- tav. 1a Sintesi di progetto
- tav. 2 Planimetria generale con verifiche urbanistiche
- tav.3a Estratti cartografici-vincoli
- tav.3b Estratti cartografici-vincoli
- tav. 4 Piano particellare – Aree da cedere
- tav. 5 Rilievo topografico
- tav. 6 Sezioni territoriali – progetto e sovrapposto
- tav. 7a Documentazione fotografica – Punti di ripresa
- tav. 7b Documentazione fotografica
- tav. 7c Documentazione fotografica
- tav. 7d Documentazione fotografica
- tav. 7e Documentazione fotografica
- tav. 7f Documentazione fotografica
- tav. 8 Planimetria generale – Inquadramento dell'area e delle sistemazioni esterne
- tav. 9a Reti e sottoservizi - Schema rete Idrica
- tav. 9b Reti e sottoservizi – Schema rete Fognaria
- tav. 9c Reti e sottoservizi – Schema rete Metano
- tav. 9d Reti e sottoservizi – Schema rete Enel
- tav. 9e Reti e sottoservizi – Schema rete Telecom
- tav. 9f Reti e sottoservizi – Schema rete Illuminazione Pubblica
- tav. 10a Schemi degli edifici - Pianta p. terra rialzata– Prospetti – Sezioni
- tav. 10b Schemi degli edifici - Pianta P1-Seminterrato – Dati Quantitativi
- tav. 11 Individuazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- tav. 12 Schema DPR 503/96 e DPGR 41/r
- tav. 13 Fotoinserimento
- tav. 14 Ampliamento spogliatoi e campo sportivo di San Polo in Chianti
- computo metrico di massima – opere di urbanizzazione primaria;
- computo metrico di massima – opere di urbanizzazione secondaria;
- Relazione geologica di fattibilità del Piano Attuativo e Variante al R.U. ai sensi del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R (modificata al contributo regione prot.15929/2017 e richiesta Genio Civile prot.19645/2017 e modifiche ai documenti adottati);

5. Di prendere atto dello schema di convenzione urbanistica;
6. Di dare atto che, in ordine alla procedura di adeguamento della Variante al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990), sottoscritto in data 16/12/2016 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica, il presente procedimento urbanistico NON e' assoggettato alla procedura di *adeguamento* di cui all'articolo 21 e dell'art.23 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalita' dell'articolo 20, commi 3 e 4, della Disciplina di Piano in quanto non risulta interessare beni paesaggistici di cui all'art.14 della Disciplina del PIT/PPR.;
7. Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l'ufficio Urbanistica e consultabili nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.greve-in-chianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio;
8. Di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento ex artt.18 e 19 L.R.n.65/2014;
9. Di prendere atto del Rapporto del Garante per la Comunicazione ex art.38 L.R.n.65/2014;
10. Di dare mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia, relativamente alle procedure di approvazione del Piano Attuativo, contestualmente alla Variante al R.U., di provvedere a:
 - alla trasmissione del presente atto ai soggetti di cui all'art.8 comma 1 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.,
 - alla pubblicazione ai sensi dell'art.19 comma 6 della L.R.n.65/2014 ed ai sensi dell'art.28 della L.R.10/2010, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove potrà essere presa visione della Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale – Dichiarazione di Sintesi – Parere Motivato e del provvedimento di approvazione della variante e di tutti gli allegati che lo compongono;
 - allo svolgimento delle procedure previste dall'art.19 della L.R.n.65/2014 e s.m.i. ai fini della formazione dell'atto urbanistico;